Ora si trova facilmente

H = — 2h³₀-|- 8h_Q(tnb .ne -{- ne .la -J- la .mb") — 81

a .mb . ne ; dunque sostituendo si ha anche:

X = 4 / *a*² *[h₀ (b_Q — 2 I ci)* — 2 *m b* .

n c| , F == 4 *mb*² *[h₀ (h₀ — 2mF) —*

2 ne . I a] ,

Z == 4 *ne*² *[h₀ QJ₀* — 2 *n e)* — 2 / *a . m*

ti] , ossia

X == /tf² (_ *? a*² + m² i² + «V) ,

F = fw *b*² /² flª — *m*² *b*² 7/² e² ,

Se ora indichiamo con X', 7', Z; le coordinatedel polo della trasversale (i) rispetto alla conica dei nove punti, abbiamo le equazioni

7 *t* (, *JL* "7t — /² /*² T> y *jLj* 'fi ^ : Y \ «i², A- j [ytv/ V' /-²

mb² ' wcª ne² * la" ' la²

' 7/zfr- '

da cui si cava

X' = / ^z² — I² ^² *m*² *b*² ;/² cª

*Z*ᶠ = *nc*² (Jªrtª4-wªi³_/jV).

L'identità di queste formole colle precedenti ci porge il seguente teorema : *// polo di una rcila chi piano rispello alla conica che ad essa corrisponde è il centro armonico dei quattro vertici del quadrangolo rispetto alla trasversale medesima.*

VI.

Supponiamo che la trasversale (i) sia la retta a distanza infinita : cioè poniamo

$l : m : n$ = sen *A :* sen *B :* sen C . In questo caso la conica dei nove punti risulterà rappresentata dall'equazione

(. a^2 sen A . b^2 sen B . e^2 sen C _

C7j __ | _. j- _ _ o ;